



Matdid - www.matdid.it

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano
Via La Spezia 34 – 00182 Roma
Internet – www.scudit.net
email – info@scudit.net

Materiale: n. 105 - Data: 25.05.2003 - Livello: B1 - autore: Roberto Tartaglione

LEZIONI DI MAFIA

Brevissima storia della mafia. Soluzione esercizi in Matdid-online

Sull'origine della mafia ci sono molte leggende, alcune davvero fantasiose altre possibili ma non provate. Certamente la mafia che conosciamo noi oggi è conseguenza di un tipo di banditismo dell'Ottocento: i grandi proprietari terrieri si rivolgevano a bande violente e criminali per difendere i propri interessi e prendere soldi dai contadini. Progressivamente queste bande da una parte sono diventate più autonome, dall'altra si sono organizzate a base familiare e hanno cominciato a costituire non tanto un anti-stato quanto una specie di stato nello stato, con le sue regole e il suo codice d'onore. Un sistema che a fine Ottocento viene esportato dagli immigrati italiani anche negli Stati Uniti.

Nel 1860, quando Garibaldi conquista il Sud Italia borbonico, non di rado chiede aiuto ai mafiosi dell'epoca per garantirsi il governo e la stabilità delle aree conquistate.

Quando nel 1943 gli americani liberano il Sud Italia dal nazifascismo portano con sé un famoso mafioso italo-americano (Lucky Luciano) che li aiuterà sia a prendere contatti con i potenti del posto, sia a governare le terre liberate grazie all'aiuto di numerosi boss locali: un po' come aveva fatto Garibaldi quasi un secolo prima.

La mafia quindi, dopo la guerra, si afferma come forza illegale ma sempre in stretta relazione col potere centrale (spesso anche con i servizi segreti), sempre fermamente anticomunista e sempre tendenzialmente filogovernativa. E se in determinati momenti il "livello militare" della mafia è stato duramente colpito dallo Stato, il "livello politico", quello delle relazioni stato-mafia, è rimasto sempre più nascosto.

Fino agli anni Sessanta del Novecento Cosa Nostra è una forza fondamentale "agricola". Dagli anni Settanta (dopo sanguinose guerre fra famiglie che si concludono con la vittoria della famiglia dei **Corleonesi**) quanto più si afferma come forza urbana tanto più si specializza in questioni economicamente molto più interessanti (da un lato appalti edilizi, dall'altro commercio di droga, da un altro ancora riciclaggio e più recentemente anche smaltimento rifiuti tossici).

La struttura organizzativa della mafia è messa in luce in particolare verso la fine degli anni Ottanta dal magistrato Giovanni Falcone che con la collaborazione di un famoso mafioso, Giovanni Buscetta, non solo scopre l'impianto organizzativo dell'associazione criminale, ma fa anche arrestare centinaia e centinaia di mafiosi e di uomini d'onore.

Con l'arresto di tanti mafiosi e con l'arresto di uno dei più sanguinari capimafia del secolo, Totò Riina, catturato nel 1993, la mafia sembra scendere in letargo: ma, come dice qualche magistrato esperto, bisogna stare attenti quando la mafia né spara né si vede: significa solo che sta lavorando senza essere vista.

Eserizio 1

In ogni frase inserire il nesso correlativo opportuno scegliendolo fra i tre proposti

1

/o... o... / e... e... / non solo... ma anche.../

_____ paghi l'affitto entro una settimana _____ devi lasciare l'appartamento.

2

/né... né.../ sia... sia.../ gli uni... gli altri.../

In Iran ho conosciuto _____ i ricchi borghesi _____ la gente del popolo

3

/quanto più ... tanto più.../ non solo... ma anche.../ tanta... che.../

Ho _____ fame _____ mangerei un elefante

4

/vuoi... vuoi... / più... più... / così... come.../

_____ che lavora tutto il giorno, _____ che ormai ha una certa età, ma è sempre stanco e dovrebbe riposarsi un po'.

5

/e... e... / né... né... / chi... chi.../

Per andare a casa sua non ho bisogno _____ di prendere la macchina _____ di chiamare un taxi: ci arrivo a piedi in dieci minuti.

6

/gli uni... gli altri... / più... più... / non solo... ma anche /

_____ si comporta male, _____ in modo arrogante!

7

/ora... ora... / quanto più... tanto più... / tale... tale.../

Ha un carattere strano e cambia umore senza motivo all'improvviso: _____ è la persona più simpatica e cordiale del mondo con tutti, _____ è antipatico e scortese e sembra un'altra persona

8

/non solo... ma anche... / meno... meglio... / tale... che.../

Sono sicuro che _____ discutiamo di questo argomento su cui non saremo mai d'accordo _____ andranno le cose

9

/non tanto... quanto... / da un lato... dall'altro / se... allora.../

_____ hai già deciso che fare _____ è inutile parlare dell'argomento

10

/non tanto... quanto... / alcuni... altri... / tale... che.../

Parlo _____ nel mio interesse _____ nell'interesse di tutti

11

/tale... che... / quanto più... tanto più / vuoi... vuoi.../

_____ cerco di convincerlo _____ si irrigidisce nelle sue posizioni

Esercizio 2

Completare la lettura con i nessi relativi opportuni e confrontare il risultato col testo in Matdid "Lezioni di mafia"

Sull'origine della mafia ci sono molte leggende, _____ davvero fantasiose _____ possibili ma non provate. Certamente la mafia che conosciamo noi oggi è conseguenza di un tipo di banditismo dell'Ottocento: i grandi proprietari terrieri si rivolgevano a bande violente e criminali per difendere i propri interessi e prendere soldi dai contadini. Progressivamente queste bande _____ sono diventate più autonome, _____ si sono organizzate a base familiare e hanno cominciato a costituire _____ un anti-stato _____ una specie di stato nello stato, con le sue regole e il suo codice d'onore. Un sistema che a fine Ottocento viene esportato dagli immigrati italiani anche negli Stati Uniti.

Nel 1860, quando Garibaldi conquista il Sud Italia borbonico, non di rado chiede aiuto ai mafiosi dell'epoca per garantirsi il governo e la stabilità delle aree conquistate.

Quando nel 1943 gli americani liberano il Sud Italia dal nazifascismo portano con sé un famoso mafioso italo-americano (Lucky Luciano) che li aiuterà _____ a prendere contatti con i potenti del posto, _____ a governare le terre liberate grazie all'aiuto di numerosi boss locali: un po' come aveva fatto Garibaldi quasi un secolo prima.

La mafia quindi, dopo la guerra, si afferma come forza illegale ma sempre in stretta relazione col potere centrale (spesso anche con i servizi segreti), sempre fermamente anticomunista e sempre tendenzialmente filogovernativa. E _____ in determinati momenti il "livello militare" della mafia è stato duramente colpito dallo Stato, il "livello politico", quello delle relazioni stato-mafia, è rimasto sempre più nascosto.

Fino agli anni Sessanta del Novecento Cosa Nostra è una forza fondamentale "agricola". Dagli anni Settanta (dopo sanguinose guerre fra famiglie che si concludono con la vittoria della famiglia dei **Corleonesi**) _____ si afferma come forza urbana _____ si specializza in questioni economicamente molto più interessanti (_____ appalti edilizi, _____ commercio di droga, _____ ancora riciclaggio e più recentemente anche smaltimento rifiuti tossici).

La struttura organizzativa della mafia è messa in luce in particolare verso la fine degli anni Ottanta dal magistrato Giovanni Falcone che con la collaborazione di un famoso mafioso, Giovanni Buscetta, _____ scopre l'impianto organizzativo dell'associazione criminale, _____ fa _____ arrestare centinaia e centinaia di mafiosi e di uomini d'onore.

Con l'arresto di tanti mafiosi e con l'arresto di uno dei più sanguinari capimafia del secolo, Totò Riina, catturato nel 1993, la mafia sembra scendere in letargo: ma, come dice qualche magistrato esperto, bisogna stare attenti quando la mafia _____ spara _____ si vede: significa solo che sta lavorando senza essere vista.